

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 2109 DEL 22/12/2022

O G G E T T O

MODIFICA REGOLAMENTO AZIENDALE DELL'ULSS N. 8 BERICA PER IL
FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DELL'AZIENDA.

Proponente: UOC AFFARI GENERALI

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 2140/22

Il Direttore della U.O.C. Affari Generali, riferisce:

Il vigente Atto Aziendale di questa ULSS n. 8 Berica reca, all'art. 25 rubricato "Composizione del dipartimento" prescrizioni di carattere generale relative alla nomina del Direttore/Coordinatore di Dipartimento, nonché stabilisce espressamente che l'Azienda adotti un regolamento che disciplina il funzionamento del Dipartimento stesso, nonché le ulteriori competenze che si prevede di assegnare.

In esecuzione di quanto stabilito dall'atto aziendale, la UOC Affari Generali ha approvato con deliberazione n. 521 del 18.04.2018 il "*Regolamento aziendale della ULSS n. 8 Berica per il funzionamento dei dipartimenti dell'azienda*".

Con comunicazione del 13.11.2022 il Direttore della UOC Direzione delle Professioni Sanitarie in accordo con la Direzione Strategica Aziendale, ha richiesto l'inserimento della figura del "Coordinatore di Dipartimento" tra i membri di diritto del Comitato di Dipartimento.

Alla luce di quanto esposto, si fa proposta di approvare il nuovo "*Regolamento aziendale della ULSS n. 8 Berica per il funzionamento dei dipartimenti dell'azienda*", nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale contenente la modifica sopra indicata.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "*Regolamento aziendale della ULSS n. 8 Berica per il funzionamento dei dipartimenti dell'azienda*", nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante ed essenziale.
2. di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata all'albo *on line* dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

REGOLAMENTO AZIENDALE DELL'ULSS N. 8 BERICA PER IL FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI DELL'AZIENDA

Il presente Regolamento viene redatto e approvato in conformità a quanto previsto dall'Atto Aziendale di questa ULSS, che demanda ad apposito regolamento la disciplina del funzionamento dei Dipartimenti dell'Azienda.

Tenendo conto di quanto stabilito all'articolo 25 del vigente Atto Aziendale e del fatto che, con la DGRV n. 1306/2017, sono state sostituite le linee guida per l'istituzione ed il funzionamento dei dipartimenti per le aziende ULSS ed Ospedaliere del Veneto approvate con precedente DGRV n. 3574 del 21 dicembre 2001, si stabilisce quanto segue.

La composizione del Dipartimento si articola in:

- Il Direttore del Dipartimento Strutturale o il Coordinatore del Dipartimento funzionale.
- Il Comitato del Dipartimento.

La materia viene trattata in quattro capitoli distinti:

- A) Il Direttore / Coordinatore del dipartimento ospedaliero e transmurale;
- B) Il Direttore / Coordinatore dei dipartimenti diversi da quelli ospedalieri;
- C) Il Comitato del dipartimento ospedaliero e transmurale;
- D) I Comitati dei dipartimenti diversi da quelli ospedalieri.

A) IL DIRETTORE/COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO OSPEDALIERO E TRANSMURALE

I Dipartimenti possono essere strutturali o funzionali: nel primo caso vi sarà un Direttore del Dipartimento e nel secondo caso un Coordinatore del dipartimento.

Il Direttore o Coordinatore del *dipartimento ospedaliero* viene nominato dal Direttore Generale, tra i Direttori delle Strutture Complesse afferenti al Dipartimento, sentito il direttore medico di ospedale di riferimento e il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore o Coordinatore del *dipartimento transmurale* viene nominato dal Direttore Generale, tra i Direttori delle Strutture Complesse afferenti al Dipartimento, sentito il direttore sanitario e il Comitato di Dipartimento.

Il Direttore o Coordinatore del dipartimento ha un incarico di 3 (tre) anni, sottoposto a verifica, rinnovabile, e deve raggiungere gli specifici obiettivi individuati in un atto integrativo del contratto individuale di lavoro.

Al **Direttore del Dipartimento Strutturale** compete, tra l'altro:

- la negoziazione del budget del Dipartimento;
- l'assegnazione delle risorse relative al funzionamento del Dipartimento stesso, coerentemente agli obiettivi e agli indirizzi stabiliti dalla Direzione Generale;
- le decisioni sulle questioni operative del Dipartimento.

Al **Coordinatore del Dipartimento Funzionale** compete, tra l'altro:

- il coordinamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dipartimento;
- le decisioni sulle questioni operative del Dipartimento.

Il **Comitato di Dipartimento Strutturale** ha competenza consultiva e propositiva, tra l'altro, in materia di:

- definizione del budget di Dipartimento;
- sviluppo di nuove attività e cessazione o riduzione delle attività in essere, secondo la programmazione aziendale;
- predisposizione delle linee guida per l'uso corretto e regolamentato degli strumenti e degli spazi comuni;
- acquisizione di risorse produttive con particolare attenzione ai programmi e progetti per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni e per la razionalizzazione di costi;
- piani di aggiornamento e riqualificazione del personale, di educazione sanitaria e di ricerca finalizzata;
- organizzazione dell'attività libero-professionale intramurale secondo le direttive generali dell'Azienda.

Il **Comitato di Dipartimento Funzionale** ha competenza consultiva e propositiva, tra l'altro, in materia di:

- sviluppo di nuove attività e cessazione o riduzione delle attività in essere, secondo la programmazione aziendale;
- predisposizione delle linee guida e percorsi clinico-assistenziali;
- piani di aggiornamento e riqualificazione del personale, di educazione sanitaria e di ricerca finalizzata.

B) IL DIRETTORE/COORDINATORE DEI DIPARTIMENTI DIVERSI DA QUELLI OSPEDALIERI

Il Coordinatore del ***Dipartimento amministrativo unico***, ove attivato, viene nominato dal Direttore Generale, tra i Direttori delle Strutture Complesse afferenti al Dipartimento, sentito il Direttore Amministrativo e il Comitato di Dipartimento.

Come previsto dal vigente atto aziendale (Titolo XII, articolo n. 2), il Direttore del ***Dipartimento di Salute Mentale*** viene nominato dal Direttore Generale tra i Direttori di UOC che afferiscono al Dipartimento.

Come previsto dal vigente atto aziendale (Titolo XI) il Direttore del ***Dipartimento per le Dipendenze*** viene nominato dal Direttore Generale tra i Responsabili delle UOC che compongono il Dipartimento stesso.

Come previsto dal vigente atto aziendale (articolo 43 dell'atto aziendale), il Direttore del ***Dipartimento di Prevenzione*** viene nominato dal Direttore Generale con provvedimento motivato, su proposta del Direttore Sanitario, e individuato tra i Direttori di uno dei Servizi qualificati come unità operativa complessa (UOC) che compongono il Dipartimento stesso.

C) IL COMITATO DEL DIPARTIMENTO OSPEDALIERO E TRANSMURALE

Viene nominato dal Direttore Generale ed è composto da:

- i **Direttori delle Strutture Complesse (UOC)** afferenti al Dipartimento (*membri di diritto*);
- i **Dirigenti Responsabili delle unità operative semplici a valenza dipartimentale (UOSD)** afferenti al Dipartimento, laddove presenti (*membri di diritto*);
- il **“Coordinatore di Dipartimento”** titolare di incarico di organizzazione con funzione di coordinamento delle professioni sanitarie nominato per il Dipartimento (*membri di diritto*);
- una **quota elettiva di dirigenti sanitari e di personale del comparto**, determinata preliminarmente alle elezioni dal Direttore Generale in base all'organizzazione dell'Azienda.

La **quota elettiva dei dirigenti sanitari** (medici e non medici), scelti tra quelli aventi diritto al voto ed eletti a maggioranza a scrutinio segreto da tutti i dirigenti sanitari a tempo indeterminato del Dipartimento, è determinata secondo il seguente criterio: *numero di unità operative complesse meno il numero delle unità operative semplici a valenza dipartimentale meno uno*.

Tale numero, variabile per ogni singolo Dipartimento, rappresenterà la quota di Dirigenti sanitari eleggibili.

La **quota elettiva del comparto** è determinata come segue:

- **Un titolare di posizione organizzativa oppure di incarico di coordinamento** facente parte della categoria **“Professioni Sanitarie Infermieristiche”** (qualora in dotazione organica), eletto a maggioranza a scrutinio segreto, dal personale infermieristico di categoria “D - Ds”, in servizio a tempo indeterminato nel dipartimento;
- **Un titolare di posizione organizzativa o di incarico di coordinamento** facente parte della categoria **“Professioni Sanitarie Ostetriche”** (qualora in dotazione organica), eletto a maggioranza a scrutinio segreto, dal personale ostetrico di categoria “D - Ds”, in servizio a tempo indeterminato nel dipartimento;
- **Un titolare di posizione organizzativa o di incarico di coordinamento** facente parte della categoria **“Professioni Sanitarie Riabilitative”** (qualora in dotazione organica), eletto a maggioranza a scrutinio segreto dal personale della riabilitazione di categoria “D - Ds”, in servizio a tempo indeterminato nel dipartimento;
- **Un titolare di posizione organizzativa o di incarico di coordinamento** facente parte della categoria **“Professioni Tecnico Sanitarie”** (qualora in dotazione organica), eletto a maggioranza a scrutinio segreto, dal personale tecnico-sanitario di categoria “D - Ds”, in servizio a tempo indeterminato nel dipartimento;
- **Un titolare di posizione organizzativa o di incarico di coordinamento** facente parte della categoria **“Professioni Tecniche della Prevenzione”** (qualora in dotazione organica), eletto a maggioranza a scrutinio segreto, dal personale tecnico della prevenzione di categoria “D - Ds”, in servizio a tempo indeterminato nel dipartimento;

Si precisa che le summenzionate *“categorie professionali”*, con relativi profili ad esse appartenenti,

sono quelle attualmente contemplate dall'*Elenco delle professioni* pubblicato sul sito web del Ministero della Salute.

Precisazioni sull'elettorato passivo:

Possono essere eletti tutti i dirigenti sanitari (medici e non medici) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che non siano già "*membri di diritto*".

Possono essere eletti, inoltre, i Direttori di UOC che abbiano un incarico di "*facente funzioni*" in quanto, per la natura provvisoria del loro incarico, potrebbero perdere la qualifica di membro di diritto.

Può essere eletto il personale del comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che sia titolare di posizione organizzativa o di incarico di coordinamento afferente al Dipartimento.

In caso di cessazione a qualunque titolo di un componente elettivo (anche per dimissioni, trasferimento ad altro dipartimento, perdita dell'incarico di P.O. o di coordinamento, etc.), lo stesso sarà sostituito dal primo della graduatoria dei non eletti relativamente alla categoria di appartenenza e, in caso di parità di voti, verrà nominato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Precisazioni sull'elettorato attivo:

I dirigenti sanitari (*ad esclusione dei "membri di diritto"*) votano i propri rappresentanti tra i dirigenti sanitari (*ad esclusione dei "membri di diritto"*) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato assegnati al Dipartimento.

Possono inoltre votare i Direttori di UOC che abbiano un incarico di "*facente funzioni*" in quanto, per la natura provvisoria del loro incarico, potrebbero perdere la qualifica di membro di diritto.

Il personale del comparto di categoria "D" e "Ds" (*compresi i coordinatori e le P.O.*), facente parte delle diverse categorie professionali sopra menzionate e assegnato al Dipartimento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, vota i propri rappresentanti tra i Coordinatori e le P.O. delle categorie professionali sopra elencate.

Precisazione relativa al Dipartimento Funzionale Transmurale "Riabilitazione Ospedale Territorio":

Poiché questo dipartimento, a differenza degli altri, presenta la peculiarità di avere, al suo interno, anche i reparti di Recupero e Riabilitazione Funzionale afferenti a tre strutture private convenzionate con questa ULSS (*Villa Berica, Villa Eretenia e Villa Margherita*), si stabilisce che ciascuna di queste tre strutture private possa designare un proprio rappresentante in seno al Comitato del Dipartimento di cui si tratta (in aggiunta ai membri eleggibili sulla scorta del criterio in precedenza indicato).

Precisazione relativa al Dipartimento Interaziendale Provinciale di Medicina Trasfusionale (DIMIT):

Le elezioni del comitato di questo dipartimento interaziendale vengono organizzate d'intesa con l'ULSS n. 7 Pedemontana.

Clausola di salvaguardia

E' facoltà del Direttore del Dipartimento convocare alle riunioni del comitato anche un rappresentante delle categorie professionali presenti all'interno del dipartimento e non rappresentate nei termini di cui sopra.

Funzionamento del Dipartimento

Il Comitato del Dipartimento dura in carica per un periodo di tre anni.

Le assenze dalle riunioni del Comitato del Dipartimento devono essere giustificate; è ammessa la delega scritta da parte di un direttore di U.O. ad un dirigente medico. I componenti del Comitato del Dipartimento decadono dopo tre assenze ingiustificate consecutive.

Le sedute del Comitato del Dipartimento sono valide in presenza della metà più uno dei componenti e le soluzioni adottate, se sottoposte a votazione, devono raggiungere un quorum pari alla metà più uno dei componenti presenti. In caso di parità il voto del Direttore è dirimente. Le stesse sono verbalizzate e rese pubbliche.

È facoltà del Comitato del Dipartimento, per particolari problematiche inerenti specifiche aree di attività, convocare i Dirigenti competenti per materia.

Il Direttore anziano (per età anagrafica), tra i Direttori delle unità operative del Dipartimento, convoca e presiede la prima seduta del Comitato di Dipartimento che dovrà avvenire entro i venti giorni successivi alla elezione dei Componenti elettivi.

Il Direttore Generale può, con provvedimento motivato, revocare l'incarico al Direttore del Dipartimento.

Nel caso d'impedimento temporaneo il Direttore del Dipartimento è sostituito da un *Vice Direttore*, scelto dal Direttore tra i Direttori delle unità operative autonome componenti del Comitato del Dipartimento per un periodo non superiore a sei mesi; dopo tale periodo è nominato un nuovo Direttore.

In caso di vacanza dell'incarico di Direttore di Dipartimento ospedaliero l'attività di coordinamento delle UU.OO. che costituiscono il Dipartimento stesso è garantita dal Direttore Medico dell'ospedale di riferimento.

Assemblea di dipartimento

Almeno una volta l'anno è convocata l'Assemblea di Dipartimento cui hanno titolo di partecipare tutti i dipendenti che vi afferiscono.

D) I COMITATI DEI DIPARTIMENTI DIVERSI DA QUELLI OSPEDALIERI

Per quanto concerne il funzionamento del **Dipartimento amministrativo unico** (e del relativo *comitato*), ove attivato, dovranno trovare applicazione, per analogia e in quanto compatibili, le indicazioni stabilite dal presente Regolamento al paragrafo C), sia per il funzionamento del dipartimento che per la composizione del comitato.

Per quanto concerne il funzionamento dei dipartimenti (e dei relativi *comitati* o *consigli*) istituiti presso le altre aree dell'azienda (**Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento di Salute Mentale e Dipartimento per le Dipendenze**), si precisa che, come stabilito dall'Atto aziendale di questa ULSS nonché dalla DGRV 1306/2017, potrà trovare applicazione, per analogia e in quanto compatibile, la disciplina stabilita dal presente Regolamento al paragrafo C), sia per il funzionamento dei dipartimenti che per la composizione dei comitati o consigli di dipartimento, salvo rinviare (come previsto dalla DGRV 1306/2017 e in ragione della peculiarità e delle caratteristiche organizzative

specifiche delle strutture in parola), ad appositi regolamenti di funzionamento, il cui contenuto dovrà essere condiviso con i Direttori delle strutture di cui si tratta.

Nelle more dell'approvazione dei predetti, nuovi Regolamenti di cui si tratta, troveranno applicazione i Regolamenti vigenti presso la ex ULSS n. 6.